

3/3/2022

PNRR, GLI INCENTIVI PER LE IMPRESE

@ Beneggi e Associati | Monza | 03/03/2022

Risorse destinate all'Italia

- Nell'ambito dell'iniziativa Next Generation EU, l'Italia ha ricevuto risorse afferenti al **Dispositivo di Ripresa e Resilienza (PNRR)** per un importo complessivo pari a €191,5 miliardi da impiegare nel periodo 2021-2026 attraverso l'attuazione del PNRR (di cui **51,4mld** per Progetti in Essere).
- Al fine di finanziare tutti i progetti ritenuti validi e in linea con la strategia del PNRR Italia:
- parte delle risorse sono state stanziare tramite il **Fondo Sviluppo e Coesione (FSC)** per 15,6 mld di €;
- è stato istituito un **Fondo Nazionale Complementare**, per un importo complessivo pari a 30,6 mld di €;
- risorse pari a 13 mld di € sono state assegnate per il tramite del **Fondo ReactEU**.
- Il PNRR contiene un pacchetto coerente di **riforme strutturali e investimenti** per il periodo 2021-2026 articolato in sei **settori d'intervento prioritari** e obiettivi.

6 Missioni



M1. DIGITALIZZAZIONE, INNOVAZIONE, COMPETITIVITÀ E CULTURA



M2. RIVOLUZIONE VERDE E TRANSIZIONE ECOLOGICA



M3. INFRASTRUTTURE PER UNA MOBILITÀ SOSTENIBILE



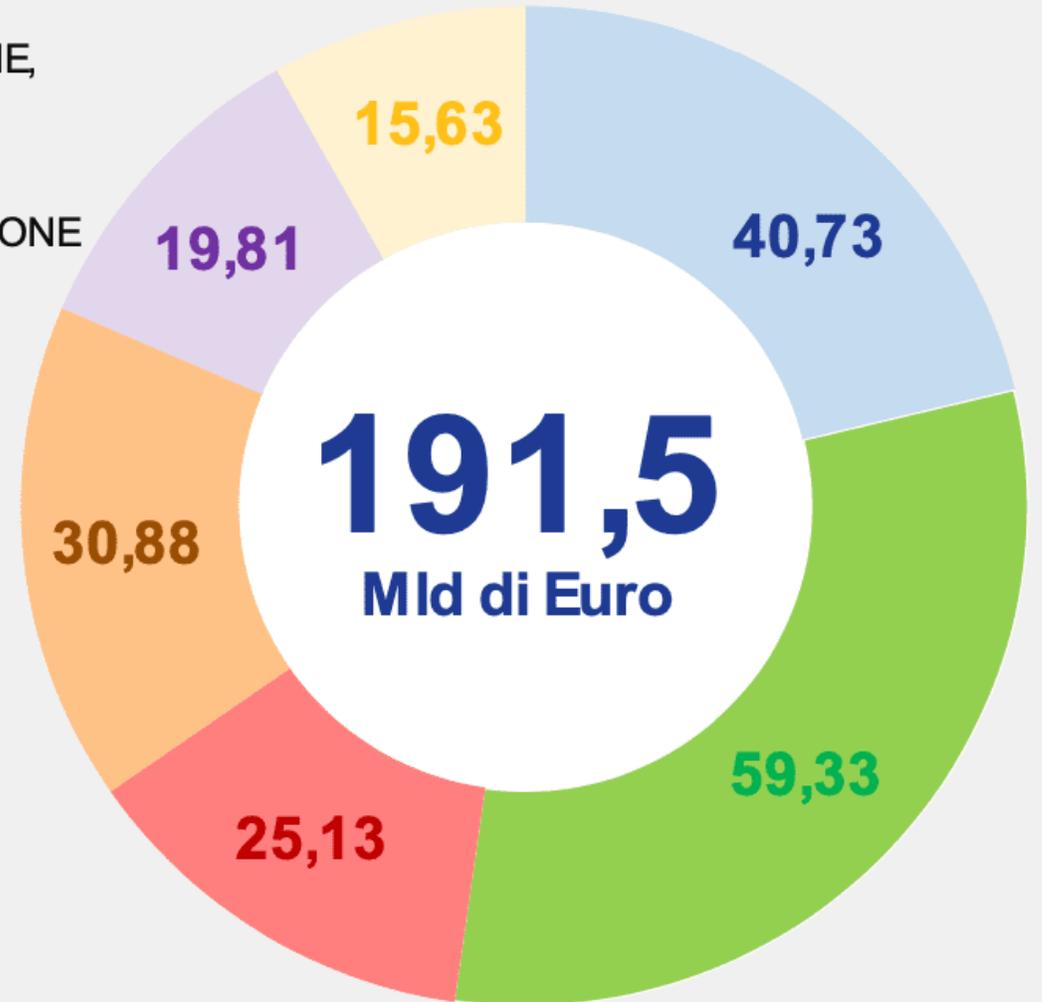
M4. ISTRUZIONE E RICERCA



M5. INCLUSIONE E COESIONE



M6. SALUTE



Missioni

- **TRANSIZIONE DIGITALE:** Promuovere e sostenere la trasformazione digitale del Paese e l'innovazione del sistema produttivo e investire in due settori chiave: turismo e cultura
- **ISTRUZIONE E RICERCA:** Rafforzare il sistema educativo, le competenze digitali e STEM, la ricerca e il trasferimento tecnologico
- **TRANSIZIONE VERDE:** Migliorare la sostenibilità e la resilienza del sistema economico assicurando una transizione equa e inclusiva
- **INCLUSIONE E COESIONE:** Facilitare la partecipazione al mercato del lavoro, anche attraverso la formazione, e rafforzare le politiche attive del lavoro; favorire l'inclusione sociale
- **INFRASTRUTTURE PER LA MOBILITÀ SOSTENIBILE:** Sviluppo razionale di una infrastruttura di trasporto moderna sostenibile ed estesa a tutte le aree del Paese
- **SALUTE E RESILIENZA:** Rafforzare la prevenzione e i servizi sanitari sul territorio, modernizzare e digitalizzare il sistema sanitario e garantire equità di accesso alle cure

I principi trasversali

TRANSIZIONE DIGITALE 	TRANSIZIONE VERDE E DNSH 	PARITÀ DI GENERE, GIOVANI E DIVARI TERRITORIALI 
<p>25,1% dello stanziamento totale è per obiettivi digitali</p> <p>PROGETTI TRANSFRONTALIERI MULTINAZIONALI Partecipazione alle IPCEI pianificate cloud e microelettronica e sviluppo di reti 5G</p> <p>INVESTIMENTI CHIAVE</p> <ul style="list-style-type: none"> Sviluppo della banda ultra larga fissa e reti 5G (€ 6,7 Mld) Digitalizzazione delle imprese (€ 13,4 Mld) Digitalizzazione della P.A. (€ 6,1 Mld) 	<p>37,5% dello stanziamento totale è per obiettivi climatici</p> <p>DNSH Nessuna misura del piano arreca danno agli obiettivi ambientali</p> <p>INVESTIMENTI CHIAVE</p> <ul style="list-style-type: none"> Efficienza energetica negli edifici residenziali (€ 12,1 Mld) Mobilità sostenibile (€ 32,1 Mld) Energia rinnovabile ed economia circolare (€ 18 Mld) <p>NETWORK Reti Intelligenti (€ 3,8 Mld)</p>	<p>40% delle risorse territorializzabili è dedicate al Mezzogiorno</p> <p>DIVARI TERRITORIALI Allocazione risorse in coerenza con le % previste nel PNRR</p> <p>PARITÀ DI GENERE Le iniziative devono garantire la partecipazione delle donne</p> <p>FUTURE GENERAZIONI Gli interventi sono tesi a valorizzare e fornire benefici diretti e indiretti alle future generazioni</p>

**Le
amministrazioni
territoriali
concorrono a
realizzare il PNRR**

- **RESPONSABILITÀ:** La responsabilità attuativa di specifiche progettualità (soggetti attuatori) finalizzata alla loro concreta realizzazione. La partecipazione in qualità di destinatari finali alla realizzazione di progetti attivati a livello nazionale.
- **OBBLIGHI**
 - Gestione
 - Monitoraggio
 - Rendicontazione
 - Controllo (compreso DNSH)
 - Target e mile stone e tagging (se pertinenti).

Partecipazione all'iniziativa: Monitoraggio della relativa attuazione alla stregua di un «monitoraggio civico».



Il PNRR è un'opportunità senza precedenti da non perdere per Aziende e PA per accelerare la crescita economica, la digitalizzazione, l'innovazione, la transizione ecologica e l'inclusione sociale

3/3/2022

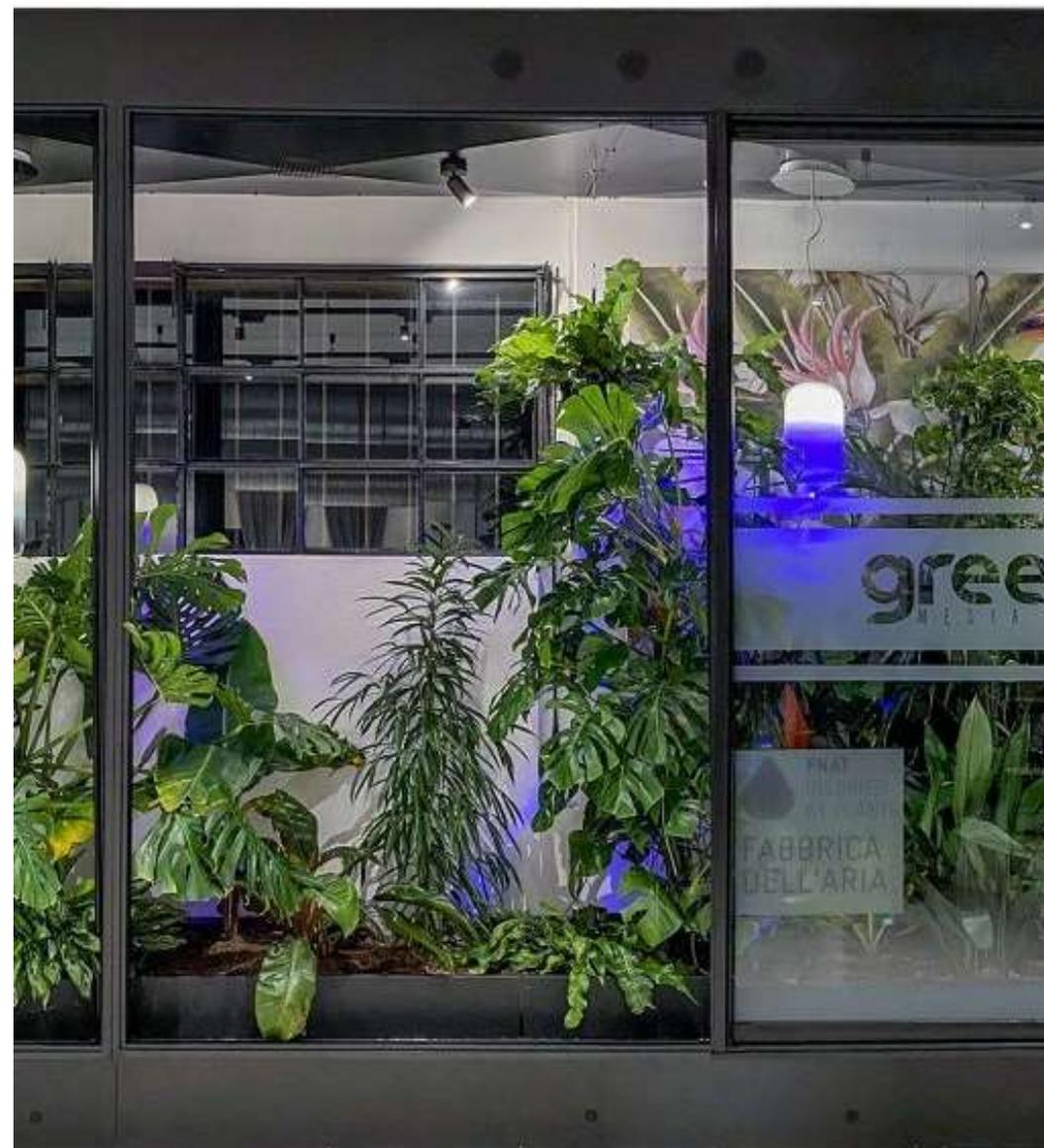
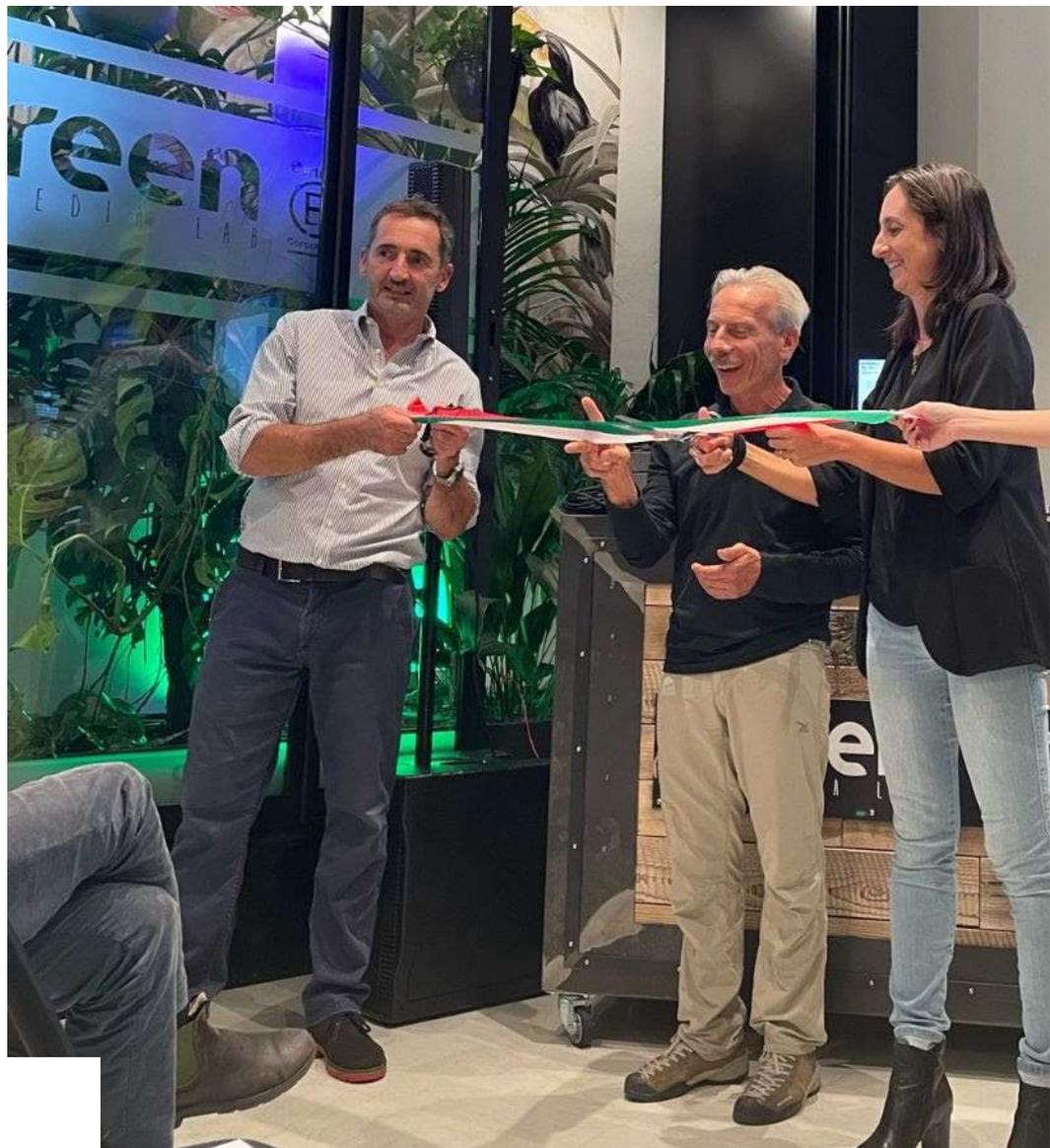
I PROGETTI DEL MISE

**Digitalizzazione,
innovazione,
competitività del
sistema
produttivo**

- Favorire l'**innovazione in chiave digitale**, sostenendo l'infrastrutturazione del Paese e la trasformazione dei processi produttivi delle imprese.
- Sostenere gli investimenti strategici nell'ambito della Transizione 4.0 e favorire i progetti innovativi per le filiere del Made in Italy:
 - Transizione 4.0 - 13,38 miliardi
 - Politiche industriali di filiera - 750 milioni
- Riforma sulla **proprietà industriale** che mira a definire una strategia pluriennale per promuovere la cultura dell'innovazione e gli strumenti di protezione e valorizzazione della proprietà industriale.

Rivoluzione verde e transizione ecologica

- Favorire la transizione verde del Paese puntando su energia prodotta da fonti rinnovabili, aumentando la resilienza ai cambiamenti climatici, sostenendo gli investimenti in ricerca e innovazione, e incentivando il trasporto pubblico sostenibile.
- Sono stanziati **1,25 miliardi**, al fine di rafforzare gli investimenti sulle principali filiere della transizione ecologica anche favorendo i processi di riconversione industriale e la nuova imprenditorialità.
- 1 miliardo di euro di investimento per **rinnovabili e batterie** mira a sviluppare le filiere industriali nei settori fotovoltaico, eolico e delle batterie attraverso tre linee d'azione principali:
 - la creazione di una Gigafactory per la costruzione di pannelli fotovoltaici innovativi ad alto rendimento
 - la costruzione di uno stabilimento industriale per la produzione di pannelli flessibili per l'eolico
 - la costruzione di una Gigafactory "ultra-moderna" (4.0) nel settore delle batterie
- I tre progetti saranno realizzati attraverso lo strumento dei contratti di sviluppo.
- La crescita di **startup innovative** nel settore della **transizione ecologica** è supportata con un investimento di **250 milioni** per la creazione di un Green Transition Fund (GTF), gestito da CDP Venture Capital, rivolto ai settori delle rinnovabili, dell'economia circolare, della mobilità, dell'efficienza energetica, dello smaltimento dei rifiuti, dello stoccaggio di energia e affini. Il GTF investirà in fondi di venture capital, startup e programmi di incubazione/accelerazione.



Dalla ricerca all'impresa

- Potenziare le competenze presenti nel nostro Paese e cogliere le sfide tecnologiche e ambientali. L'obiettivo è incrementare gli investimenti in ricerca e sviluppo anche attraverso una migliore interazione tra il mondo delle imprese e gli enti pubblici.
- Favorire un'efficace interazione tra mondo della ricerca e mondo produttivo, a migliorare la propensione all'innovazione delle piccole e medie imprese e la loro partecipazione a filiere strategiche per la competitività nazionale ed europea, dagli IPCEI (batterie, microelettronica, idrogeno) ai Centri di trasferimento tecnologico.
- Sono stanziati complessivamente **3,35 miliardi** di risorse previste nel PNRR e nel Fondo complementare:
 - Finanziamento Fondo IPCEI - 1,5 miliardi
 - Horizon Europe - 200 milioni
 - Finanziamento del Fondo Nazionale innovazione - 300 milioni
 - Rifinanziamento ed estensione tematica dei Centri di trasferimento tecnologico - 350 milioni
- A questi stanziamenti si aggiunge 1 miliardo di euro per finanziare gli Accordi per l'innovazione.

Inclusione e coesione

- Il rafforzamento e l'avvio di nuova **imprenditorialità femminile** è l'intervento proposto dal Ministero per la missione "Inclusione e coesione" del PNRR, attraverso una dotazione finanziaria di **400 milioni** di euro.
- Il progetto è stato avviato dal ministro Giorgetti che ha reso operativo il "Fondo Impresa Donna", previsto nella legge di Bilancio 2021, destinando un finanziamento iniziale di 40 milioni di euro.

3/3/2022

SETTORE TURISMO

Gli interventi

- **500 milioni:** credito d'imposta (80%) e fondo perduto per le imprese turistiche
- **98 milioni:** per sostenere la digitalizzazione delle agenzie di viaggio e tour operator
- **500 milioni:** per attivare un Fondo con la partecipazione Ministero dell'economia e Banca Europea per gli Investimenti (Bei) per l'ammodernamento delle strutture ricettive, interventi per la Montagna, sviluppo di nuovi itinerari turistici
- **358 milioni:** destinati ad un Fondo di garanzia per sostenere il tessuto imprenditoriale e sviluppare nuove professionalità
- **180 milioni:** a fondo perduto e attivazione di un Fondo rotativo della Cdp per ammodernamento strutture, eliminazione barriere architettoniche, riqualificazione ambientale
- **150 milioni:** per il Fondo nazionale per il Turismo, gestito con Cdp, per rafforzare strutture e valorizzare assets immobiliari

3/3/2022

TRANSIZIONE 4.0

Bonus maggiorati per gli interventi collegati al PNRR

- Promuovere la trasformazione digitale dei processi produttivi e l'investimento in beni immateriali nella fase di ripresa post-pandemica (saranno ammessi anche gli investimenti a sostegno della trasformazione tecnologica e digitale della filiera editoriale).
- Innalzamento fino a 50 milioni la soglia di costi ammissibili (oggi fissata a 20 milioni) per i crediti di imposta relativi all'acquisto o al leasing di beni strumentali per la digitalizzazione.
- Per la quota superiore a 10 milioni di investimenti, a patto che si tratti di interventi inclusi nel Pnrr e funzionali a processi di transizione ecologica, le imprese possono beneficiare di un credito d'imposta in misura del 5% fino a un massimo di costi ammissibili di 50 milioni.

COME CAMBIA IL CREDITO RICERCA E SVILUPPO

Credito d'imposta R&S										
	Legislazione vigente				Disegno di legge di bilancio					
	2022		2023		2024		2025		Fino al 2031	
Attività	%	limite massimo	%	limite massimo	%	limite massimo	%	limite massimo	%	limite massimo
Ricerca e sviluppo	20	4 mln	10	5 mln	10	5 mln	10	5 mln	10	5 mln
Innovazione tecnologica	10	2 mln	10	2 mln	5	2 mln	5	2 mln	-	-
Innovazione tecnologica per progetti e per processi transizione ecologica innovazione digitale 4,0	15	2 mln	10	4 mln	5	4 mln	5	4 mln	-	-
Design e ideazione estetica e attività relative ai software	10	2 mln	10	2 mln	5	2 mln	5	2 mln	-	-

ATTIVITÀ AMMISSIBILI AL BENEFICIO

Ricerca e sviluppo: le attività di ricerca fondamentale, di ricerca industriale e sviluppo sperimentale in campo scientifico o tecnologico;

Innovazione tecnologica: attività finalizzate alla realizzazione di prodotti o processi di produzione nuovi o sostanzialmente migliorati, secondo quanto prevede il Manuale di Oslo (la principale fonte internazionale per le linee guida in materia di raccolta e analisi dei dati relativi alle attività innovative. In particolare, il manuale individua quattro tipi fondamentali di innovazione: a) Innovazione di prodotto; b) Innovazioni di processo; c) Innovazioni di marketing; d) Innovazioni organizzative);

Attività innovative: quelle orientate al design e all'ideazione estetica svolte dalle imprese operanti nei settori tessile e moda, calzaturiero, occhialeria, orafa, mobile, arredo, della ceramica e per la concezione e realizzazione di nuovi campionari. Per le imprese ammesse al credito d'imposta, la fruizione del beneficio spettante è comunque subordinata al rispetto delle normative sulla sicurezza nei luoghi di lavoro applicabili in ciascun settore e al corretto adempimento degli obblighi di versamento dei contributi previdenziali e assistenziali a favore dei lavoratori.

3/3/2022

2022

Bandi aperti

- **Digitalizzazione:** bando per le PMI (fino al 31 maggio 2022) per i processi di internazionalizzazione e di transizione digitale ed ecologica (c'è una quota a fondo perduto e un finanziamento agevolato).
- **Competitività e resilienza delle filiere produttive:** estensione al 30 giugno 2022 dell'incentivo alle aggregazioni aziendali. L'agevolazione consente al soggetto risultante da un'operazione di aggregazione aziendale, realizzata attraverso fusioni, scissioni o conferimenti d'azienda, di trasformare in credito d'imposta una quota di attività per imposte anticipate riferite a perdite fiscali ed eccedenze Ace.
- **Credito d'imposta Mezzogiorno:** La rideterminazione del perimetro di applicazione della misura consente, in particolare, nella regione Molise, l'applicazione agli investimenti di un'intensità del credito superiore rispetto alla situazione attuale.
- **La cumulabilità degli aiuti:** è "prevista la possibilità di cumulare all'interno di un unico progetto fonti finanziarie differenti... a condizione che tale sostegno non copra lo stesso costo" (divieto di doppio finanziamento)".
- **Bando per la concessione di risorse destinate al consolidamento delle farmacie rurali:** è rivolto alle farmacie, prevede la concessione di contributi a fondo perduto, è aperto fino al 30 giugno 2022.
- **Istruzione e ricerca:** Enti, università, istituzioni di ricerca, anche in partnership con privati, possono presentare domanda di finanziamenti destinati alla realizzazione o ammodernamento di Infrastrutture tecnologiche di innovazione fino al 10 marzo 2022
- **Contributi fino 2.500 euro per favorire digitalizzazione:** Per favorire la connettività a internet ultraveloce e la digitalizzazione del sistema produttivo su tutto il territorio nazionale. A partire da martedì 1° marzo le imprese potranno richiedere un contributo - da un minimo di 300 euro ad un massimo di 2.500 euro per servizi di connettività a banda ultralarga da 30 Mbit/s ad oltre 1 Gbit/s - direttamente agli operatori di telecomunicazioni che si saranno accreditati sul portale dedicato all'incentivo, attivato da Infratel Italia che gestisce la misura per conto del Ministero dello sviluppo economico. Il Piano Voucher per le imprese avrà durata fino a esaurimento delle risorse stanziate e, comunque, fino al 15 dicembre 2022.

Bandi attesi

- Finanziamenti all'impresoria femminile del **Fondo Impresa Donna** (400 mln di euro)
- Contributi e prestiti agevolati per i **Contratti di sviluppo** (2,2 miliardi di euro) e di distretto e di filiera (1,2 miliardi di euro).
- **Le risorse del PNRR sono rese disponibili tramite bandi e avvisi pubblici, tutti consultabili sul portale *Italia Domani***

Giorgetti: con la crisi serve flessibilità per il Pnrr

Il Sole 24 Ore, 2 marzo 2022

«Serve flessibilità sugli obiettivi del Piano nazionale di ripresa e resilienza (Pnrr)». Il ministro per lo Sviluppo economico, Giancarlo Giorgetti, in audizione alle commissioni Industria del Senato e Attività produttive della Camera, parla di una possibile revisione del Piano. «Credo che il Pnrr abbia gli strumenti per aggiornare periodicamente le direzioni di marcia - dice -. Fossilizzarci su date, scadenze e obiettivi sarebbe sbagliato. Come si è introdotta la flessibilità sugli aiuti di Stato e sul Patto di stabilità, è doveroso valutare la flessibilità anche rispetto agli obiettivi del Pnrr». Giorgetti ha aggiunto che l'«aggravarsi degli scenari internazionali potrebbe mettere a repentaglio la realizzazione di alcuni obiettivi inseriti nel Pnrr». Il ministro ha fornito un aggiornamento del lavoro dello Sviluppo economico sul Pnrr: a giugno 2022, considerando gli interventi in fase di attuazione, saranno state mobilitate risorse pari a 17,2 miliardi, corrispondenti al 95% dei 18,1 miliardi assegnati (inclusi i crediti di imposta automatici del piano Transizione 4.0). Si sale a 23 miliardi includendo gli investimenti finanziati dal Fondo complementare. Giorgetti ha sollevato anche un tema di «autonomia strategica e sovranità tecnologica», perché in alcuni settori finanziati dal Pnrr l'Italia rischia di non avere capacità produttive adeguate lasciando spazio esclusivamente a produzioni straniere. L'esempio è la filiera degli autobus a idrogeno, su cui toccherà a Industria Italiana Autobus, a controllo statale, preparare un'offerta adeguata per le risorse in gara. Sul comparto complessivo dell'automotive - quindi tra autobus, batterie, infrastrutture di ricarica per l'elettrico - il ministro ha detto che «il Pnrr mette a disposizione 4 miliardi», anche se si tratta di singoli interventi non legati da un piano verticale per il comparto.

Grazie per
l'attenzione

- **Tiziano Beneggi**
- **Dottore Commercialista | Revisore Contabile | Innovation Manager**
- tiziano@beneggiassociati.com
- mob. +39 393 8635218

- Beneggi e Associati
- Via Consorziale dei Boschi 7, 20821 Meda – MB
- Via Prina 9, 20154 Milano
- www.beneggiassociati.com